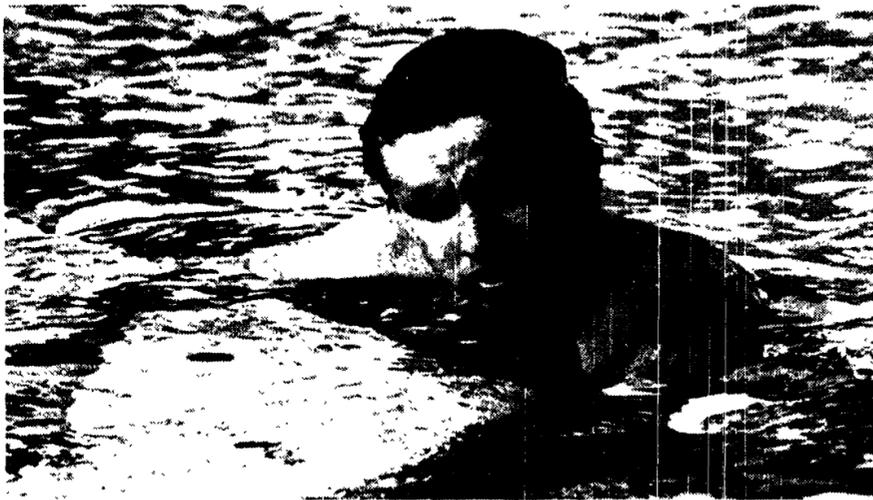


Campionati europei di nuoto



Giorgio Lamberti cercherà oggi nella piscina di Atene di confermarsi campione europeo dei duecento stile libero

Prima medaglia in piscina per l'Italia: nel trampolino Lorenzini vince il bronzo e sale a sorpresa sul podio

Oggi è la volta di Lamberti che cerca da favorito numero uno un altro alloro nei 200 metri stile libero

Per gli azzurri prova d'appello sotto gli occhi di Azeleglio Vicini



Dopo il riposo di ieri riprendono gli incontri del campionato mondiale under 17 di calcio. L'Italia, reduce dalla inopinata sconfitta per 1-0 con gli Stati Uniti, affronta la Cina. Nella sua prima partita la formazione asiatica è stata superata per 3-1 dall'Argentina. Il match degli azzurri si svolge allo stadio di Viareggio con inizio alle ore 18.00. È annunciata la presenza in tribuna del ct della nazionale maggiore, Azeleglio Vicini (nella foto), che in questi giorni è in vacanza in Versilia.

Il rissoso Gascoigne viene rinviato a giudizio

settembre prossimo dinanzi al tribunale di Newcastle Upon Tyne. Il mese scorso, infatti, il giocatore era stato coinvolto in una rissa, avvenuta dinanzi al ristorante «Roma» di Newcastle, per difendere la sorella. Gascoigne aveva aggredito due persone. La data del rinvio a giudizio è stata comunicata ieri al fuoriclasse.

I nuovi acquisti del Catania minacciano l'abbandono

comprenda - è scritto in una nota diramata ieri dai nove «scioperanti» - il nostro disappunto ma chiediamo comprensione per questa nostra decisione visto che non sussistono le condizioni necessarie per l'esercizio della nostra attività. Ribadiamo la nostra disponibilità verso i tifosi del Catania che ringraziamo per la stima e l'affetto e confidiamo in una rapida risoluzione del problema.

Conclusi i Giochi Panamericani Sorpasso storico di Cuba agli Usa

Giappone arrivano cattive notizie per il futuro atletico del Sudafrica. Dopo la decisione di non inviare una propria rappresentativa ai campionati, il paese australe rischia di non essere neanche ammesso fra i paesi aderenti alla Federatletica internazionale. Il Consiglio della IAAF ha infatti deciso di non «raccomandare» il rientro di Pretoria a causa delle divisioni tuttora esistenti all'interno della Federazione sudafricana.

Mondiali di atletica Partiti gli ultimi azzurri per Tokio

Di Napoli e Mei, partito ieri mattina da Roma. Intanto, dai Giochi Panamericani si sono conclusi ieri con un risultato storico. Per la prima volta in quarant'anni di storia della manifestazione gli Stati Uniti non hanno occupato il primo posto nel medagliere. La rappresentativa a stelle e strisce è stata sopravanzata da Cuba, la nazione organizzatrice di questa edizione dei Giochi. Il conto finale delle medaglie vede i carabini primi con 140 ori seguiti dagli Usa con 130. Gli statunitensi si possono però consolare con il maggior numero complessivo di medaglie vinte (352 contro le 265 di Cuba).

A quattro giorni dall'inizio dei campionati mondiali di atletica leggera a Tokio anche gli ultimi azzurri hanno raggiunto l'Estremo Oriente. Si tratta di un gruppo di dieci atleti, comprendente Bordin, Panetta, Di Napoli e Mei, partito ieri mattina da Roma. Intanto, dai Giochi Panamericani si sono conclusi ieri con un risultato storico. Per la prima volta in quarant'anni di storia della manifestazione gli Stati Uniti non hanno occupato il primo posto nel medagliere. La rappresentativa a stelle e strisce è stata sopravanzata da Cuba, la nazione organizzatrice di questa edizione dei Giochi. Il conto finale delle medaglie vede i carabini primi con 140 ori seguiti dagli Usa con 130. Gli statunitensi si possono però consolare con il maggior numero complessivo di medaglie vinte (352 contro le 265 di Cuba).

Basket Torna il mito delle Scarpette Rosse

Il mito delle Scarpette Rosse è tornato a essere attuale. Mike D'Antoni, il coach dei vice-campioni d'Italia, si è dichiarato ottimista per la prossima stagione agonistica: «La strada intrapresa è quella giusta, occorre mantenere la stessa mentalità della scorsa campionato e potremo fare grandi cose».

ENRICO CONTI

LO SPORT IN TV

- Raiuno.** 17.55 Viareggio Calcio: Mondiali Under 17.
- Raidue.** 17.30 Eurovisione: Atene, Nuoto: Campionati europei. Finali, 18.30 Sportsera; 20.25 Roma. Calcio: Roma-Benfica.
- Raltre.** 16.15 Calcio: La perla del Tirreno (finale 2° tempo); 18.45 Derby; 19.45 Ciclismo: Tritico premondiale; 22.30 Verona. Calcio: Verona Parma (torneo di Verona)
- Italia 1.** 13.15 Sport News; 16.55 Atene, Nuoto: Campionati d'Europa (finali); 0.15 Atene, Nuoto: Campionati d'Europa (sintesi della giornata).
- Tele + 2.** 16.30 Calcio: Werder Brema-Bayern Monaco (campionato tedesco, 1ª giornata); 20.30 Calcio: Kaiserslauter-Bochum (campionato tedesco, 2ª giornata); 23.30 Calcio: Boca Juniors RiverPlate (campionato argentino).

Provaci ancora, Giorgio

Un bronzo inatteso, Davide Lorenzini dal trampolino dei tre metri, apre il medagliere azzurro mentre prendono il via le gare in corsia. Da stamane, all'Olympic Swimming Center, sono di scena i nuotatori e per gli italiani sarà una giornata fondamentale. Buby Dennerlein, l'ex ct che è ad Atene nelle vesti di commentatore tv, si sbilancia e vede per noi un'edizione straordinaria.

Il programma

(serie h. 9.30, finali h. 18)

Oggi: 100 s.l. uomini; 100 rana uomini; 400 misti donne; 200 s.l. uomini; 4x200 s.l. donne.
Domeni: 100 farfalla uomini; 200 s.l. donne; 400 misti uomini; 200 rana donne; 4x200 s.l. uomini.
Giovedì: 400 s.l. donne; 100 s.l. uomini; 100 dorso donne; 200 dorso uomini; 4x100 s.l. donne.
Venerdì: 400 s.l. uomini; 100 farfalla donne; 200 rana uomini; 100 rana uomini; 4x100 s.l. uomini; 800 stile libero donne.
Sabato: 200 rana uomini; 200 misti donne; 100 dorso uomini; 4x100 mista donne; 50 s.l. uomini; 1500 s.l. uomini.
Domenica: 200 farfalla donne; 200 misti uomini; 200 dorso donne; 4x100 mista uomini; 50 s.l. donne.

manchino alcuni dei nomi più famosi il fatto è che l'Italia punta a raccogliere il possibile, punta a lanciarsi in campo internazionale approfittando del momento favorevole che attraversa. Il nuoto sta cambiando, si va verso lo spettacolo, come nell'atletica leggera. Anche perché non si possono fare record tutti i giorni a ogni manifestazione. Ai limiti cui sono arrivati poi... Ma è un bene. Si vedono belle gare, incerti nel risultato. Conta la vittoria e l'agonismo, per i primati poi si faranno gare apposite, non con le lepri dell'atletica che nel nuoto non avrebbero senso, ma con l'acqua "ferma", da soli o nelle più tranquille battute. Direi anche che è un nuoto più umano, specie quello delle donne che è completamente cambiato dopo i fatti delle due germanie e del doping. È andato ottimista Dennerlein da vedere possibilità, nella prima giornata, anche per la staffetta 4x200 donne: «La finale non è impossibile per loro. Susan e Sciorilli, le due centiste, mi sembrano ancora lontane dalle prime, ma la squadra sulla doppia distanza... Ottimista e sorridente come l'ex ct è un personaggio anomalo nel circuito delle vasche, Andrea Cecchi. Braccio da persista su cui troneggia una pantera tatuata, è il solo ranaista a tentare su tutte e due le distanze, 100 e 200: «Cerco la finale, poi si vedrà. Certo che nella rana ci sono tutti i migliori, tutto il podio dei Mondiali, l'ungherese Rozsa, l'inglese Moorhouse, Minervini e poi i sovietici. Insomma non manca nessuno e per vincere bisognerà fare tempi vicini ai record del mondo».

«Va di fretta Cecchi, appena in tempo per incrociare Davide Lorenzini, ultima scoperta del vecchio e dimenticato sport dei tuffi. Ho puntato tutto sulla regolarità» dice il giovane acrobato dopo aver conquistato a sorpresa il bronzo nel trampolino dai 3 metri. Quinto al termine delle eliminatorie, Lorenzini è stato a lungo secondo, sino all'ultimo salto quando il 22enne azzurro ha perduto l'argento per un solo punto ad opera dello svedese Andersson (597 a 596 punti). L'oro, inarivabile, è del veterano tedesco Albin Killat (639 punti in 11 tuffi). Per l'Italia è il segnale, insieme al settimo posto in finale di Luisella Bisello dalla piattaforma, dei passi in avanti nella specialità profetizzata da più parti. Intanto, si fa facile il cammino del Seibebello: vinto il girone eliminatorio della pallanuoto (ieri successo sulla Cecoslovacchia per 17 a 9), va ai quarti di finale a punteggio pieno. Oggi l'Italia affronta la Francia in un match che si annuncia di poco spessore agonistico.

Il Medagliere: Uss oro 1, argento 1, bronzo 0; Germania 1,0,1, Svezia 0,1,0; Italia 0,0,1

DAL NOSTRO INVIATO GIULIANO CESARATO

ATENE. «Punto tutto sui 200», è la sola dichiarazione non paludata che laconicamente Giorgio Lamberti si lascia scappare prima di infilarsi la cuffia e isolarsi dal resto del mondo. Si tuffa in corsia per l'ultimo allenamento: da oggi, anzi proprio oggi, con i 200 stile libero che domina dall'alto del suo record del mondo, inizia la sua stagione di fuoco e dalle sue bracciate tutta una squadra aspetta il segnale verde. «Lamberti? può vincere,

vincerà con facilità. È uno che quando è stanco e va male fa i migliori tempi degli altri». Chi parla è Buby Dennerlein, l'ultimo commissario tecnico del nuoto azzurro e mai più sostituito (la selezione nazionale è fatta direttamente da un consigliere federale), oggi commentatore televisivo di Telemontecarlo. «Sì, Lamberti è talentoso superiore agli altri da poter vincere con un tempo da allenamento. La sua media sui 200 non ce l'ha nessuno e que-

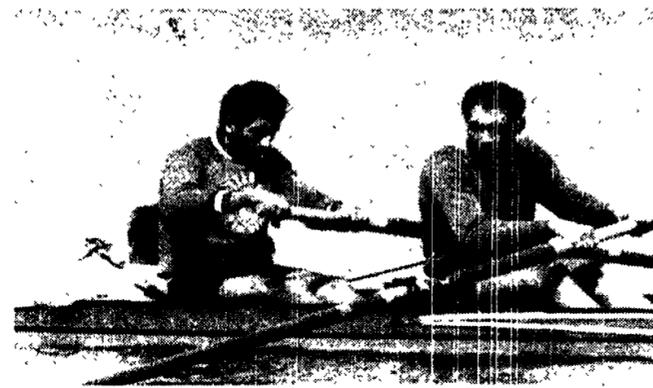
sta non è una gara che si può inventare. Si anima la passione acquatica dell'uomo che meglio di qualunque altro conosce il nuoto azzurro, si scaldano anche, quasi diventa tifo. «La prima giornata per noi è sempre fondamentale: abbiamo le carte migliori, Lamberti, poi Minervini nei 100 rana do-

ci metto anche Cecchi, che non è più un outsider. I loro successi, come è stato anche a Bonn, due anni fa, creano un clima positivo nella squadra, la lanciano». Insomma una squadra che può sbancare questi Europei? «Sì. E non perché ci sia un'atmosfera dimessa o perché

Mondiali di canottaggio. I fratelli Abbagnale oggi a Vienna inseguono il sesto titolo di una carriera leggendaria

L'ultima scommessa dei «santi vogatori»

Oggi debutto dei fratelli Peppe e Carmine Abbagnale ai Campionati del mondo di canottaggio a Vienna. I campionissimi napoletani inseguono il sesto titolo mondiale del «due con» (domenica ci sarà la finale). Nella prima giornata, tre equipaggi azzurri hanno passato il turno e cinque andranno ai recuperi di domani. Oggi gli italiani in gara: il 4 di coppia e il 4 senza e l'otto maschile.



I fratelli Abbagnale puntano a vincere il loro sesto titolo mondiale nella specialità del «due con»

REMO MUSUMECI

I «santi vogatori» ci provano ancora una volta. L'anno scorso, sulle acque verdi del lago di Barrington, in Tasmania, Peppe e Carmine Abbagnale, come sempre diretti dal piccolo grande timoniere Poppiello di Capua, conquistarono il sesto titolo mondiale in una carriera impareggiabile. Ora la bella barca dei grandi fratelli napoletani è a Vienna dove oggi scenderà in acqua per le qualificazioni del «due con». La lunga vigilia di questo Campionato del Mondo, edizione numero 17, è stata tormentata da una polemica e cioè dallo strappo del dottor Giuseppe La Mura, zio e allenatore dei fratelli, il dottore aveva tentato di trasformare Peppe e Carmine in vogatori

da «due senza» ma l'operazione fallì perché i due vecchi ragazzi, senza l'aiuto sapiente del timoniere, mostrarono di aver seri problemi a tenere la linea di gara. Lo strappo è stato ricucito con un po' di buona volontà da parte di tutti e ora il dottore è accanto a Peppe e a Carmine nella grande avventura austriaca. C'è da dire che Giuseppe La Mura è l'uomo delle motivazioni. È lui che ogni anno, quando si ricomincia, riesce a far scattare la molla nell'anima dei campionissimi. E comunque senza i fratelli non potrebbe esistere la leggendaria barca che ha incantato e stupito il mondo. La barca che più affascina gli sportivi è e sarà sempre quella lunghissima dell'ot-

to. Ma l'ammiraglia della nostra flotta è la barca di Peppe, Carmine e Poppiello che oggi scenderà in acqua per un assaggio del bacino ricavato in un'ansa del Danubio e che domenica affronterà cinque formidabili rivali in finale. Chi dovranno temere Peppe e Carmine? Gli spagnoli, innanzitutto. Da ricordare che gli spagnoli sono stati travolti a Plediluco lo scorso aprile nella raggelata finale del «Memorial D'Aloja». La novità sta però nella barca polacca che questa estate ha

offerto prove scintillanti. Ci sarà poi da badare agli equipaggi della Germania e della Jugoslavia. Ecco, la Jugoslavia. I ragazzi slavi lanceranno l'attacco dall'inizio consapevoli che ai fratelli italiani non piace avere: prime rivali davanti a loro.

La cosa li innervosisce. E comunque i favoriti sono i nostri campionissimi che, ancora una volta, correranno contro il mondo. La storia del sei titoli - e delle due medaglie d'oro olimpiche - racconta che la sola presenza di Peppe e Carmine ha costretto alla fuga un numero ragguardevole di avversari che hanno disertato il «due con» per approdare su altre barche. Le notizie dicono che i due vecchi ragazzi sono in splendide condizioni di forma e che non temono nessuno pur aspettando tutti. Dicono anche che Peppe è stanco di inventare motivazioni, con l'aiuto dello zio. Correrà a Vienna e l'anno prossimo in Spagna. E poi basta.

L'Italia presenta barce formidabili tra i pesi leggeri. L'otto, per esempio, cercherà di conquistare il settimo titolo consecutivo. E poi ci sarà il quattro di coppia guidato dal vecchio Ciccio Esposito all'inseguimento della sesta medaglia d'oro. Lo scorso anno, sulle acque del lago in capo al mondo, l'Italia conquistò il titolo assoluto coi fratelli Abbagnale nel «due con» e i titoli del quattro di coppia e dell'otto dei pesi leggeri. E in più una imprevista medaglia di bronzo nel quattro di coppia seniores, la barca che a Seul - con Agostino Abbagnale - aveva conquistato l'oro olimpico. Len soddisfazione misurata nel clan azzurro per i risultati della prima giornata. Degli otto equipaggi italiani in gara nelle batterie, tre hanno passato il turno mentre cinque dovranno passare per i recuperi di mercoledì. Ecco i «promossi»: il singolo pesi leggeri femminile, il 4 senza maschile pesi leggeri e il doppio maschile pesi leggeri; vanno invece ai recuperi il quattro con maschile, il doppio maschile, il due senza maschile e il singolo maschile. La singolista Francesca Bentivoglio ha inaugurato l'impegno degli azzurri. La giovane atleta ha finito con un buon terzo posto. È seguito quindi il secondo posto del 4 senza pesi leggeri (Striani-Bellomo-Cattaneo-Fragueli) che ha segnato il secondo miglior tempo assoluto dietro all'equipaggio di Gran Bretagna. La terza qualificazione azzurra è giunta dal doppio di Cnspi e Spremberg, insieme in barca da poco tempo, messo in evidenza con la vittoria ottenuta nella scorsa Coppa Europa.

ANCHE IN AGOSTO FIAT RISPONDE «PRONTO»

Gli automobilisti vanno in vacanza, ma le loro automobili no. Lavorano 12 mesi all'anno. E hanno diritto a un'adeguata assistenza per 12 mesi l'anno. Agosto compreso. Per questo in agosto molte Concessionarie, Succursali e Officine autorizzate Fiat

non chiudono. Così, ovunque vi troviate, anche se molto probabilmente non ce n'è bisogno, sapete di avere un punto di assistenza Fiat vicino a voi. Aperto.



sto è il mese ideale per acquistare una Fiat nuova? Voi avete più tempo per scegliere. E noi più disponibilità per illustrarvi tutti i vantaggi di scegliere Fiat. Ovunque voi siate, sicuramente in ogni Concessionaria e Succursale Fiat

troverete l'accoglienza più calda dell'anno. Anzi, la più fresca dell'estate. Per sapere a chi rivolgervi in caso di necessità, chiamateci al numero verde 1678-28050. Anche in agosto Fiat risponde «Pronto».

